



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze concernente la ripartizione dei fondi 2015 relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.

Rep. Atti n. *85/csr del 5 maggio 2016*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

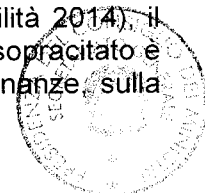
Nella odierna seduta del 5 maggio 2016:

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTO l'articolo 17, comma 5, del sopracitato decreto legge il quale stabilisce che in relazione alle risorse da assegnare alle pubbliche amministrazioni interessate, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali:

- a) per gli esercizi 2011 e 2012 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire annualmente una quota delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale, non utilizzata in sede di riparto in relazione agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 207 del 7 giugno 2010, nel limite di 70 milioni di euro annui, per essere iscritta, rispettivamente tra gli stanziamenti di spesa aventi carattere obbligatorio in relazione agli oneri di pertinenza dei Ministeri ovvero su appositi fondi da destinare per la copertura dei medesimi accertamenti medico-legali sostenuti dalle Amministrazioni diverse da quelle statali;
- b) a decorrere dall'esercizio 2013, con legge di bilancio è stabilita la dotazione annua dei suddetti stanziamenti destinati alla copertura degli accertamenti medico-legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivamente non superiore a 70 milioni di euro, per le medesime finalità di cui alla lettera a). Conseguentemente il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale a cui concorre lo Stato, come fissato al comma 1, è rideterminato, a decorrere dal medesimo esercizio 2013, in riduzione di 70 milioni di euro;

VISTO l'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2014, la quota di risorse di cui all'articolo 17 sopracitato è ripartita annualmente tra le Regioni con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sulla





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

base di una proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e previa intesa in questa Conferenza;

CONSIDERATO che, con nota n. 5110/C2FIN-C7SAN del 18 dicembre 2015, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al sopracitato Ministero di aver condiviso quale criterio di ripartizione delle risorse da attribuire alle Regioni e alle Province autonome per l'anno 2015, quello della quota d'accesso relativa al riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014;

VISTE l'Intesa sancita in questa Conferenza, Rep. Atti n. 173/CSR del 4 dicembre 2014, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014, nonché la relativa tabella A dell'allegato A alla predetta Intesa, contenente le quote di accesso regionali al fabbisogno sanitario indistinto dell'anno 2014;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante "Norme per il coordinamento della Regione Trentino Alto-Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria", relativi alla partecipazione delle medesime Province alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTA la nota del 29 aprile 2016, diramata in data 3 maggio 2016, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso all'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza lo schema di decreto di riparto tra le Regioni, per l'anno 2015, delle risorse di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e successive modificazioni sopracitato;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i Presidenti delle Regioni hanno espresso intesa sullo schema di decreto di riparto in epigrafe;

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione dei fondi 2015, relativi alle risorse di cui all'art. 17, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.

IL SEGRETARIO
Antonio Nardone



IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa